

ALMA MATER STUDIORUM | AREA  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | FINANZA E CONTABILITÀ**ALLEGATO ALLA RELAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2023****PROSPETTO AI SENSI DELL'Art. 41 c. 1 del D. L. 66/2014**

*“A decorrere dall’esercizio finanziario 2014, alle relazioni dei bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1 c. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l’importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all’articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*

*In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L’organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. [...]”*

**SEZIONE A**

**Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231**

€ 37.831.437,78
-----------------

**SEZIONE B**

**Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pubblicato ai sensi dell’art. 10 c.1 e c. 3 del DPCM 22/9/2014, secondo le disposizioni di cui all’art. 33 del D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016.**

-12,77
--------

La Dirigente  
Dott.ssa Giovanna Filippini  
(firmato digitalmente)

Il Magnifico Rettore  
Prof. Giovanni Molari  
(firmato digitalmente)



## NOTE ESPLICATIVE

- **Calcolo Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti**  
art. 9 commi da 3 a 5 DPCM 22/9/2014 registrato in G.U. n. 265 del 14/11/2014  
[...]  
c.3 L'indicatore di tempestività dei pagamenti [...] è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi nel periodo di riferimento.  
c.4 Ai fini del presente decreto e del calcolo dell'indicatore si intende per:  
a. "transazione commerciale", i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna delle merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;  
b. "giorni effettivi", tutti i giorni di calendario, compresi i festivi;  
c. "data di pagamento", la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;  
d. "data di scadenza", i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;  
e. "importo dovuto", la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.  
c. 5 Sono esclusi nel periodo di calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.  
[...]

### **Ai sensi della Legge di Bilancio 2019 Art. 1 comma 861**

I tempi di pagamento e ritardo di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. [...]

Rientrano nel calcolo dell'**Indicatore di Tempestività dei Pagamenti** tutte le informazioni registrate in PCC relative al pagamento delle fatture effettuate dall' Unità Organizzativa responsabile.

Nell'algoritmo di calcolo il **numeratore** riporta la somma di ciascun movimento di pagamento moltiplicato per i giorni intercorsi fra la data di pagamento e la data di scadenza, mentre il **denominatore** riporta la somma totale di tutti gli importi pagati nel periodo in cui è calcolato l'indicatore di tempestività.

Le **date di pagamento** ed i relativi importi sono riferiti al singolo movimento di pagamento, rettificato da eventuali storni, registrato dall'utente su PCC.

Le **date di scadenza** ed i relativi importi sono valorizzati con quanto comunicato dall'utente su PCC. In assenza del dato inserito dall'utente si considera la data di emissione + 30 gg (60 gg per amministrazioni del SSN). Nel caso in cui una fattura presenti più date di scadenza, ogni pagamento è attribuito alla scadenza più remota fino ad esaurimento dell'importo in scadenza. Ne consegue



che qualora l'importo di pagamento ecceda un importo in scadenza, la differenza è attribuita alle date successive.

Le Note di Credito non rientrano nel calcolo dell'indice.

Relativamente agli importi registrati dall'utente su PCC come sospensioni per contestazioni e contenzioso, si attribuiscono al relativo importo di pagamento i giorni di sospensione che intercorrono tra la data inizio sospensione e la data del mandato di pagamento.

I giorni di sospensione possono essere impostati anche successivamente alla registrazione di pagamento.

Il sistema PCC attribuisce per ogni importo sospeso per contestazioni e contenzioso i giorni di sospensione registrati dall'utente.

**I pagamenti registrati come non commerciali sono esclusi dal calcolo dell'indicatore.**

**Fonte Dati: Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC)** del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Ragioneria Generale dello Stato

- **Calcolo Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231**

Somma degli importi pagati successivamente alla data di scadenza.

**Fonte Dati: Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC)** del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Ragioneria Generale dello Stato